

Regione Piemonte

Provincia Torino

LOGIN | NUOVO UTENTE? REGISTRATI

NEWS
SPETTACOLODisneyland
Paris

SCOPRI DI PIÙ

DISNEY

HOME NEWS AGENDA LOCALI DISCHI BIGLIETTI OFFERTE

Cerca

HOME PAGE > News > ME, MI CONOSCETE: PRIMO LEVI A TEATRO, DA «SE QUESTO È UN UOMO»
AL «SISTEMA PERIODICO»

Torino News

TORINO, 20 April 2019

Teatro Me, mi conoscete: Primo Levi a teatro, da «Se questo è un uomo» al «Sistema periodico»

23 aprile > 12 maggio 2019 [Teatro Carignano](#) Teatro Astra, Polo del '900 - Torino



Condividi



Tweet

Invia ad un amico

Nel centenario della nascita di **Primo Levi**, a Torino prende vita **«Me, mi conoscete»**. **Primo Levi a teatro**: un grande progetto teatrale a lui dedicato, ideato da **Valter Malosti** con **TPE - Teatro Piemonte Europa** in collaborazione con **Domenico Scarpa**, il **Centro Internazionale di Studi Primo Levi**, il **Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Primo Levi** e il **Polo del '900**.

«**Me, mi conoscete**» sono le parole, rivolte ai lettori, con cui comincia la prima versione (1959) del racconto *Capaneo*, che Levi riscrive negli anni Settanta e che include in *Lilit* (1981). Un'espressione tesa, insolita con quell'anacoluta, diretta all'orecchio del lettore, poco nota. Tutti credono di conoscere Levi ma ogni volta lo si scopre come se fosse una novità, come se fosse un **primo incontro**.

Il progetto **«Me, mi conoscete»** è fitto di approfondimenti, incontri, ascolti, visioni, appuntamenti di spettacolo, e si articola in tre distinti momenti di spettacolo.

Il primo, realizzato per l'apertura di Biennale Democrazia (27 marzo), ha visto *Fabrizio Gifuni*, per la cura di **Malosti**, distillare, in un Teatro Regio gremito ed emozionante, le parole de ***I sommersi e i salvati***.

Il secondo sarà una creazione tratta da ***Se questo è un uomo***, con il testo condensato da **Valter Malosti** e **Domenico Scarpa**, la regia e l'interpretazione dello stesso **Malosti**, le scene di **Margherita Palli** e il progetto sonoro di **Gup Alcaro**. Lo spettacolo è in prima nazionale al **Teatro Carignano di Torino** dal **23 aprile al 12 maggio 2019** grazie a una virtuosa e inedita collaborazione produttiva fra **TPE - Teatro Piemonte Europa** e il **Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale**, cui si è aggregato il **Teatro di Roma - Teatro Nazionale**, e

Sfoggia la rivista

Newspettacolo Torino
10.969 "Mi piace"

Mi piace Iscriviti

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Offerte Locali

Risultati [VISUALIZZA TUTTE LE OFFERTE](#)

Contest



**Biglietto RIDOTTO
cinema IDEAL,
valido fino al
30/04/2019**

01-05-2019

Cinema Ideal Cityplex,
Torino

59 in palio

Gioca!

[VISUALIZZA TUTTI](#)

Locali



GV Pane e Caffè

Ristorante
Torino

Pasticceria, panetteria, caffetteria, gastronomia,
ristorante, musica dal vivo tutti in un unico indirizzo

realizzato in collaborazione con il **Centro Internazionale di Studi Primo Levi**, il **Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Primo Levi**, il **Polo del '900** e **Giulio Einaudi editore**.

Il terzo e articolato momento volgerà lo sguardo verso l'altra faccia di Levi, lo **scrittore-scienziato**, con un percorso di ricerca spettacolare al Teatro Astra e al Polo del '900 intorno a **Il sistema periodico**, che prevede letture teatrali, incontri, proiezioni, concerti e culminerà **dal 7 al 12 maggio** nel reading/concerto di **Luigi Lo Cascio**. **Il sistema periodico** è, fra le opere di Levi, quella che a metà degli anni Ottanta del Novecento ha innescato la sua fortuna negli Stati Uniti, poi nel mondo anglofono, poi in decine di altri Paesi. È l'opera che nel 2006 un'inchiesta promossa dal quotidiano inglese «The Guardian» ha proclamato **«il miglior libro di scienza di tutti i tempi»**.

Un posto particolare all'interno di questa avventura lo occuperà la messa in scena dei **due «racconti minerali»** – così li definisce l'autore. Due storie fantastiche, **Piombo** e **Mercurio**, ambientate in tempi e paesi remoti, posti fisicamente da Levi al centro del suo libro. Due curiosi racconti-monologhi di finzione inclusi in questa sorta di eccentrica autobiografia, e qui riletti e interpretati per la scena dall'attore e regista **Nino D'Introna** e dall'artista multimediale e performer **Richi Ferrero** che, grazie a **Valter Malosti**, in **Mercurio** torna a rivestire dopo vent'anni i panni d'attore (Teatro Astra, 26 aprile- 4 maggio). **Elia Schilton** e **Bruno Gamberotta**, nel reading **Andare in montagna**, che sarà realizzato il 25 aprile al **Polo del '900** come omaggio alla Resistenza, interpreteranno i racconti **Argon** (che apre l'intero libro), **Ferro** e **Oro**.

Di grande rilievo gli incontri di approfondimento organizzati assieme al **Centro Internazionale di Studi Primo Levi** e il **Polo del '900**, gli appuntamenti alla **Mediateca Rai** con la riscoperta di un raro Primo Levi autore tv e, il 12 maggio, il concerto del quartetto **Sentieri Selvaggi** (12 maggio) con due opere musicali contemporanee di **Steve Reich** e **Oswaldo Golijov**, due autori di origine ebraica che ripensano alla tragedia del loro popolo con due capolavori musicali.

23 aprile – 12 maggio 2019

Se questo è un uomo

Spettacolo

23 aprile - 12 maggio, Teatro Carignano

Se questo è un uomo

dall'opera di **Primo Levi** (pubblicata da **Giulio Einaudi editore**)

Condensazione scenica a cura di **Domenico Scarpa** e **Valter Malosti**

Uno spettacolo di **Valter Malosti**

Scene **Margherita Palli**

Luci **Cesare Accetta**

Costumi **Gianluca Sbicca**

Progetto sonoro **Gup Alcaro**

Tre madrigali (dall'opera poetica di Primo Levi) **Carlo Boccadoro**

Video **Luca Brinchi**, **Daniele Spanò**

In scena **Valter Malosti**

e **Antonio Bertusi**, **Camilla Sandri**

Cura del movimento **Alessio Maria Romano** / Assistente alla regia **Elena Serra** con la collaborazione di **Leda Kreider** / Assistente alle scene **Eleonora Peronetti**

Scelte musicali **Valter Malosti** / Musiche di **Joren Ambarchi**, **Johann Sebastian Bach**, **Ludwig van Beethoven**, **Cracow Kletzmer Band**, **Morton Feldman**, **Alexander Knaifel**, **Witold Lutoslawski**, **Oy Division**, **Arvo Pärt**, **Franz Schubert**, **John Zorn** / Madrigali eseguiti e registrati dai solisti dell'**Erato Choir**: soprani **Karin Selva** e **Caterina Iora**, contralto **Giulia Beatini**, tenori **Massimo Lombardi** e **Stefano Gambarino**, bassi **Cristian Chiggiato** e **Renato Cadel** - direzione musicale **Massimo Lombardi** e **Dario Ribechi**

Produzione: **TPE - Teatro Piemonte Europa** / **Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale** / **Teatro di Roma - Teatro Nazionale**.

La voce di **Primo Levi** è la voce che più di ogni altra ha saputo far parlare Auschwitz: la voce che da oltre



IL MAGLIO

Pub Birreria
Torino

A due passi dal centro, nel cuore dello storico quartiere Borgo Dora si apre una "piazza all'aperto ma coperta": una piccola Convent Garden all'italiana.



SPAZIO 211

Musica Live
Torino

Musica dal vivo, festival, sala prove



THE ISLE OF SKYE

Pub Birreria
Torino

Un originale angolo di Scozia nel cuore di Torino



MUCCA PAZZA (Pino Torinese)

Ristorante Pizzeria
Torino

Dedicato alle famiglie e ai bambini. I menù sono quindi pensati e realizzati per accontentare il gusto e le necessità alimentari di famiglie e bambini.



VERTIGO Live Club

Musica Live
Pianezza

Locale di riferimento per la musica, il divertimento e il buon cibo, il Vertigo si trova a Pianezza



BLAH BLAH

Musica Live
Torino

Aperto 7 giorni su 7, dalla colazione, passando per pranzo, aperitivi e dopo cena. Ricavato in un ex cinema, il Blah Blah è sicuramente uno dei locali più amati di Torino, punto di riferimento per la cultura alternativa: concerti indie, rassegne cinematografiche, teatro riempiono le serate di questo locale in pieno centro a torino



Birra Ceca Pub82

Pub Birreria
Rivoli

Un angolo di Praga a 10 minuti da Torino, a pochi passi dal centro di Rivoli, il Birra Ceca Pub82 è un piacevole e confortevole pub aperto 7 giorni su 7 dove provare un vasto assortimento di birre e distillati della Repubblica Ceca. ivello è protagonista almeno due volte alla settimana. Happy Hour tutti i mercoledì dalle 22 alle 23. AMPIO DEHORS INTERNO. Ottima cucina e panini squisiti. Inoltre, la musica live di altissimo livello è protagonista almeno due volte alla settimana

settant'anni, con *Se questo è un uomo*, racconta ai lettori di tutto il mondo la verità sullo sterminio nazista. È una voce dal timbro inconfondibile, mite e salda: «considerate che questo è stato».

Oggi, nel centenario della nascita di Levi, il direttore di **TPE - Teatro Piemonte Europa** **Valter Malosti** firma la regia e l'interpretazione di *Se questo è un uomo* portando **per la prima volta in scena direttamente la voce** di questa irripetibile opera prima, che è il libro di avventure più atroce e più bello del ventesimo secolo: quella voce senza alcuna altra mediazione. Una voce che nella sua nudità sa restituire **la babele del campo - i suoni, le minacce, gli ordini, il rumore della fabbrica di morte**.

Se questo è un uomo va in scena dal 23 aprile al 12 maggio 2019 per la Stagione del **Teatro Stabile di Torino** al **Teatro Carignano** e vede assieme per la prima volta in una coproduzione **TPE - Teatro Piemonte Europa, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale** e **Teatro di Roma - Teatro Nazionale**, con la consulenza del Centro Internazionale di Studi Primo Levi e la collaborazione del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Primo Levi, del Polo del '900 e di Giulio Einaudi editore.

La condensazione scenica del testo è stata curata da **Domenico Scarpa** e dallo stesso **Malosti**. La voce è quella del testimone-protagonista, ma i registri di quella voce sono molti. La voce di *Se questo è un uomo* contiene in realtà una moltitudine di registri espressivi, narrativi, percettivi e di pensiero. Questi registri, questi scarti, questa fusione di fatti e di pensieri, gli «a parte» meditativi, morali e perfino scientifici, perfino politici, sono altrettante opportunità per **Malosti** per ricreare in scena quella quantità di dimensioni e di chiaroscuri.

La scena sarà di **Margherita Palli**, che ha immaginato un cortocircuito visivo tra la memoria del lager e le «nostre tiepide case». Le luci saranno di **Cesare Accetta**, i costumi di **Gianluca Sbicca**, i video di **Luca Brinchi** e **Daniele Spanò**. Il progetto sonoro, curato da **Gup Alcaro**, sarà fondamentale in questa riscrittura scenica. *Se questo è un uomo* è infatti un'opera acustica. Levi restituisce la babele del campo - i suoni, le minacce, gli ordini, i vocaboli gergali incomprensibili, i rari discorsi chiari e distinti - orchestrandola sulle lingue parlate in quel perimetro di filo spinato. Come contrappunto al testo e al suono del lager ci saranno **tre madrigali originali** creati da **Carlo Boccadoro** a partire dalle poesie che Levi scrive immediatamente dopo il ritorno dal campo di annientamento, negli anni 1945-46.

L'immagine guida è opera del disegnatore e fumettista **Pietro Scarnera**, che ha rielaborato appositamente per la messa in scena di *Se questo è un uomo* una tavola del suo graphic novel *Una stella tranquilla. Ritratto sentimentale di Primo Levi* (Bologna, Comma 22, 2013), premio Cosmonauti per il miglior libro e Prix Révélation al Festival di Angoulême 2016.

Incontro

Mercoledì 24 aprile h 17.30 **Teatro Gobetti**. Ingresso libero

Retrosцена. *Se questo è un uomo*

Per **Retrosцена** - il progetto realizzato dal **Teatro Stabile di Torino** - Teatro Nazionale con l'Università degli Studi di Torino / Dams - Università degli Studi di Torino / Crad - **Valter Malosti**, **Domenico Scarpa** e **Fabio Levi** dialogano con **Enrico Mattioda** (Università degli Studi di Torino / Dams) su *Se questo è un uomo* di **Primo Levi**. Incontro promosso con TPE - Teatro Piemonte Europa, Centro Internazionale di Studi Primo Levi e Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Primo Levi.

Audiovideo

Lunedì 6 maggio 2019, ore 18, **Mediateca Rai (via Verdi 31, Torino)**. Ingresso gratuito, prenotazione obbligatoria: 011 8104858, mediateca.torino@rai.it

Archive Alive! Primo Levi: *Il Versificatore*

La Mediateca Rai - in collaborazione con **Teatro Stabile di Torino** - Teatro Nazionale, TPE - Teatro Piemonte Europa, Centro Internazionale di Studi Primo Levi, Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Primo Levi e Università degli Studi di Torino / Dams - ha selezionato dagli Archivi Rai la registrazione de *Il Versificatore* (1971) di **Primo Levi** per la regia di **Massimo Scaglione**, con **Gianrico Tedeschi** e **Milena Vukotic**. Liberamente tratto dall'omonimo racconto, incluso nella raccolta *Storie Naturali* del 1966, è un originale televisivo che tratta in maniera satirica l'eccessivo uso della tecnologia attraverso la vicenda di un poeta e di una macchina che compone poesie a richiesta. Introduce: **Fabio Levi** (Centro Internazionale di Studi Primo Levi). Durata: 45'.



La Tana dei Lupi PUB Pinerolo

Pub Birreria
Pinerolo

Risto Pub e Cocktail Bar
Locale rinnovato e nuovo menù!
Notti latine, music live, Karaoke e tanto altro



CAPOLINEA 8 Torino

Pub Birreria
Torino

Il CAPOLINEA 8 vi aspetta nella caratteristica area pedonale di via Maddalene, in uno dei borghi più belli di Torino. Dal 1975 è punto di riferimento per la musica live a Torino



Ristorante Caffè ROSSINI

Pub Birreria
Torino

Da 25 anni un punto di riferimento a Torino.
Aperitivo - cena - cocktail bar e birre - dirette calcio con maxi schermo al piano superiore
Menù promo fino al 20 aprile 2019: penne gorgo e rucola - braciola ai ferri con patate, 1/2 di vino, 1/2 di acqua **euro 15 tutte le sere dalle 19 alle 01**



PRIMA E POI via Lagrange

Ristorante Pizzeria
Torino

Cucina mediterranea, cozzeria e pizza rigorosamente alla napoletana. Arrivi giornalieri di pesce fresco.



Mc Ryan's

Pub Birreria
Moncalieri

Mc Ryan's risto pub & music live



ZIGGY CLUB, circolo ricreativo culturale

Circolo
Torino

Circolo ricreativo culturale, concerti, eventi e promozione musicale, esposizioni, presentazioni e incontri, attività ricreative e sociali

65 Risultati

[VISUALIZZA TUTTI I LOCALI](#)

Dischi



Per tutto il periodo delle repliche di *Se questo è un uomo* sarà dedicata presso la sede della Mediateca Rai una postazione audio-video digitale che consentirà al visitatore di consultare tutti i materiali radio e tv Rai che hanno come protagonista Primo Levi (trasmissioni, interviste, contributi). Ingresso libero. Orari: dal lunedì al giovedì, ore 9.30-17; venerdì ore 9.30-16

25 aprile - 12 maggio 2019

Il sistema periodico

Lecture, spettacoli, incontri e approfondimenti

Un progetto di Valter Malosti

Incontro e reading

Giovedì 25 aprile, Polo del '900. Ingresso libero

Andare in montagna

Ore 16.30.

Incontro con **Fabio Levi**, **Valter Malosti** e **Domenico Scarpa**

«Andare in montagna» è sinonimo, non solo per Primo Levi, di passione per l'alpinismo e di resistenza contro il fascismo. I tre racconti della sua autobiografia chimica *Il sistema periodico* che verranno letti il 25 aprile sono tappe di un'unica avventura: le città e le colline delle sue radici ebraico-piemontesi (*Argon*); l'arrampicarsi in cordata come palestra morale e politica (*Ferro*); la «spettrale alba di neve» della cattura in Valle d'Aosta e l'inizio del viaggio verso Auschwitz (*Oro*).

Ore 17.30.

Argon / Ferro / Oro. Lecture di **Bruno Gambarotta** (*Argon*) ed **Elia Schilton** (*Ferro e Oro*)

Argon è il primo racconto de *Il sistema periodico*. Porta il nome di uno dei gas nobili perché rievoca con affetto la galleria degli antenati di Levi, ebrei monferrini con i loro usi e il dialetto giudeo-piemontese, ma è al contempo un viaggio alle radici della sua profonda e sofferta identità ebraica. *Ferro* parla dell'amicizia con Sandro Delmastro, ucciso dai fascisti nell'aprile 1944: Primo accende in Sandro l'interesse per la chimica e la speculazione, Sandro gli fa scoprire l'amore per la montagna e il piacere delle cose pratiche. Nascerà di lì l'impulso a salire in montagna con i partigiani: *Oro* descrive la sua cattura da parte dei fascisti dopo poche settimane, senza rinunciare nella narrazione a sorprendenti dettagli comici.

Spettacolo

Da venerdì 26 aprile a sabato 4 maggio, Teatro Astra

Due racconti minerali da *Il sistema periodico*

Piombo diretto e interpretato da **Nino D'Introna**

Mercurio diretto e interpretato da **Richi Ferrero**

Gli spettacoli saranno presentati nel corso della medesima serata e acquistabili con un unico biglietto d'ingresso.

Piombo

di **Primo Levi**

Adattamento teatrale, regia e interpretazione **Nino D'Introna**

Universo sonoro **Alan Brunetta**

Creazione luci **Agostino Nardella**

Costumi **Roberta Vacchetta**

Produzione **TPE - Teatro Piemonte Europa, Cie Nino D'introna**

Il protagonista di questo racconto si chiama Rodmund, discendente di una famiglia di lavoratori del piombo.



VISUALIZZA TUTTI

Ultime Notizie dall'Italia

Ultime

Ieri

Dall'archivio

> **Ecomusei del Gusto alla Fiera de Sant Marcellin Macra Sabato 27 e domenica 28 aprile 2019**

Varie cuneo città Cuneo (Cuneo)

ZUCCHERO "SUGAR" FORNACIARI: nel 2020 il ritorno live con 10 concerti in esclusiva all'Arena di Verona

Uniche date italiane, dal 22 settembre 2020 Nazionale Nazionale (Nazionale)

Me, mi conoscete: Primo Levi a teatro, da «Se questo è un uomo» al «Sistema periodico»

23 aprile > 12 maggio 2019 **Teatro Carignano, Teatro Astra, Polo del '900 - Torino** Torino città Torino (Torino)

ultimo appuntamento con I lunedì nella storia al Museo dell'Abbazia di Borgo San Dalmazzo

Varie cuneo città Cuneo (Cuneo)

Roberto Masotti - Jazz area (Seipser) Circolo dei lettori Torino Venerdì 26 aprile

Torino Jazz Festival IL CIRCOLO DEI LETTORI Torino Torino (Torino)

Treni storici, a Pasquetta il primo Treno del Mare da Cuneo a Ventimiglia

Varie cuneo città Cuneo (Cuneo)

L'ORAGE in Medioevo digitale - Venerdì 26 Aprile 2019 @ Hiroshima Mon Amour Torino

La folk-rock band valdostana presenta il nuovo disco Hiroshima Mon Amour Torino Torino (Torino)

Romeo e Giulietta, il Balletto dell'Opera di Perm porta in scena il capolavoro di Prokof'ev - Teatro Regio Torino

3, 4, 7, 8 maggio 2019 Teatro Regio To Torino (Torino)

PASQUETTA AL CINEMA La Giornata della Terra con gli Oscar dell'ambiente al MACa e al Cinema Massimo Torino

Aspettando il 22° Festival CinemAmbiente Torino città Torino (Torino)

JACK SAVORETTI al Flowers Festival - Parco della Certosa di Collegno (To) Venerdì 5 luglio 2019

unica data estiva in Italia Flowers Festival Collegno (Torino)

Pag. 1

Pag. 2

Pag. 3

Pag. 4

Pag. 5

Non si sa quanti anni abbia, né in che epoca viva. Sicuramente in un tempo lontano. Il racconto di Primo Levi fa viaggiare questo uomo attraverso paesaggi e situazioni apparentemente semplici ma sempre accompagnate da un'ombra misteriosa di fantasia. Rodmund inizia il suo viaggio dal Nord Europa e giungerà in un territorio mitico: «*Icnusa che era l'isola dei metalli... dopo undici giorni di mare... terra di roccia e di vento... la gente sembrava forte e semplice... comandavano le donne e facevano la guerra...*». In questo luogo sembra chiudersi questo viaggio che pare talvolta ispirarsi a Omero. Non vi sono colpi di scena ma il viaggio è affascinante, duro, intenso, colorato da pause riflessive, da descrizioni affettuose e da una determinazione costante: la ricerca del piombo nella terra.

«Leggendo e rileggendo più volte questo racconto – spiega **Nino D'Introna** – e grazie alle numerose pubblicazioni sull'opera di Primo Levi, ho cercato di tracciare un percorso geografico del personaggio che, partendo dalla Norvegia o dalla Germania, credo passi dalla Francia, poi dalle montagne piemontesi, per infine giungere in Sardegna. La terra in cui sono nato. Alla prima lettura, la parola *Icnusa* ha sicuramente determinato la scelta di questo racconto rispetto ad altri. Ma quando poi ho scoperto che l'ultimo luogo citato nel racconto, *Bacu Abis*, è un paese vicino a Carbonia, dove hanno lavorato come minatori diversi parenti della mia famiglia materna, e poco lontano mio nonno, ho sentito che non avevo incontrato questo racconto per caso. Il piombo evoca a tutti l'idea del peso ma anche di un metallo morbido. Così ho pensato che avrei voluto accompagnare il testo ad un universo sonoro adeguato a ciò che evoca questo metallo. Ho pensato al suono delle percussioni, gravi, al ritmo "pesante" delle casse, ai suoni metallici dei piatti della batteria e più in generale a come si possono suonare i metalli. Ho chiesto dunque ad Alan Brunetta, percussionista di indiscusso valore, di lavorare insieme e orchestrare voce, percussioni e suoni in un concerto tra il narrativo e il sensoriale. Vorrei che il personaggio di Rodmund non fosse troppo reale, anche perché, nelle descrizioni dell'autore, ha caratteristiche antiche e fantastiche. Credo che dovrebbe creare un minimo di "disagio" per la sua fisicità, forse nel senso del colore ("...denti azzurri...") o di un corpo che si trasforma con il piombo, poiché "il piombo è proprio il metallo della morte...". Non penso a una scenografia complessa ma piuttosto a elementi che evocano la materia e lo spazio che il personaggio incontra. Il racconto scritto da Primo Levi porta naturalmente a raccontare in prima persona. Ciononostante vorrei sfuggire alla prigione di una pura verbalizzazione narrativa, per trovare il teatro che anche lì si nasconde e cercarlo, come il protagonista, ossessionato dalle vene di piombo che si nascondono tra le rocce».

Mercurio

di **Primo Levi**

Adattamento teatrale, regia e interpretazione **Richi Ferrero**

Produzione **TPE - Teatro Piemonte Europa**

Per dare voce a un uomo assolato e salato, il caporale Abrahams, che con la sua compagna Maggie abita una piccola isola dimenticata nell'Atlantico chiamata «Desolazione», l'attore e artista multimediale Richi Ferrero usa una telecamera per ingigantire gli sguardi, le espressioni, i gesti riportandoli su uno schermo sospeso com'è d'uso nei concerti rock. Abrahams è il capitano della sua nave di terra dove al centro si erge il monte Snowdon. Il racconto procede come fosse un diario di bordo in giornate certe, nell'accudire i maiali, nello scovare le abbondanti uova di gabbiano e nelle strane manie della sua compagna Maggie fino all'arrivo di due naufraghi che, insieme ad altri due mortali in fuga dalla loro esistenza, diventeranno la ciurma in navigazione statica del caporale Abrahams. Sarà il monte Snowdon a determinare il destino dei naviganti di Desolazione allorché, svelando la sua natura di vulcano, sprigionerà l'unico minerale liquido esistente: il mercurio.

«Si evidenzia però come Levi, a differenza degli altri minerali nobili trattati nel libro, - racconta **Richi Ferrero** - ritenga il mercurio un minerale subdolo, sconcertante, in grado di far galleggiare nella sua liquidità i sassi e perfino il piombo oltre a trasformare l'oro in stagno. Forse l'autore scopre e trova nell'elemento chimico trattato una corrispondenza con l'animo umano».

Spettacolo

Da martedì 7 a domenica 12 maggio, Teatro Astra

Il sistema periodico

Dall'opera di **Primo Levi** (pubblicata da Giulio Einaudi editore)

Condensazione scenica a cura di **Domenico Scarpa** e **Valter Malosti**

Con **Luigi Lo Cascio**

Ideazione **Valter Malosti**

Progetto sonoro **Gup Alcaro**

Produzione **TPE - Teatro Piemonte Europa**

Realizzato con la collaborazione del **Centro Internazionale di Studi Primo Levi** e **Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della nascita di Primo Levi**

Apparso nel 1975, *Il sistema periodico* è, fra le opere di **Primo Levi**, quella che a metà degli anni 1980 ha innescato la sua fortuna negli Stati Uniti, poi nel mondo anglofono, poi in tutti i paesi del mondo. È l'opera che nel 2006 un'inchiesta promossa dal quotidiano inglese «The Guardian» ha proclamato «il miglior libro di scienza di tutti i tempi». È l'opera che nel 2010, in occasione dello EuroScience Open Forum (Esof) tenuto a Torino, ha offerto la base per la lettura scenica *Il segno del chimico*, prodotta dal Teatro Stabile di Torino con un testo a cura di **Domenico Scarpa** e con la regia e interpretazione di **Valter Malosti**. Oggi quel lavoro viene rilanciato, rinnovato e aumentato attraverso una nuova esecuzione scenica affidata a **Luigi Lo Cascio**, e il sound design eseguito dal vivo da **G.U.P. Alcaro**.

Il sistema periodico è un punto dove si concentra tutta l'opera di **Primo Levi** e tutta la sua biografia intellettuale. Tra i suoi libri, è il libro che occorre leggere se si vuole avere un'immagine completa di lui: «il più primoleviano», come lo definì **Italo Calvino**.

Le ventuno storie brevi che compongono *Il sistema periodico* sono intitolate ciascuna a un elemento chimico, da **Argon** a **Carbonio**. Il libro è appunto l'autobiografia di un chimico, o per meglio dire la storia di una passione e delle sue radici. I primi due racconti, **Argon** e **Idrogeno**, ci portano rispettivamente al cuore della tribù ebraica piemontese di cui Primo Levi fa parte, e all'origine della sua vocazione di scienziato e di tecnico, scoperta quando era un ragazzo di quindici anni e alimentata negli oltre quarant'anni che avrebbe speso fra l'università, la fabbrica e la ricerca tecnologica a livello internazionale.

Il sistema periodico racconta le storie di tutta una vita ma è anche, tra i libri di Primo Levi, quello che ha la storia più lunga e intrecciata.

E che Levi sia un grande scrittore in senso assoluto, cioè un grande scrittore d'invenzione, ce lo dicono molti indizi, a cominciare dall'aggettivo «primoleviano» coniato da Calvino. Lo testimoniano le pagine di **Vanadio** dove ci s'imbatte, vent'anni dopo Auschwitz, nel dottor Müller, un chimico tedesco, «uno di quelli di laggiù, che avevano disposto di noi, che non ci avevano guardati negli occhi, come se noi non avessimo occhi»: un superiore di Levi nel laboratorio chimico del Lager, dove il prigioniero 174517 era stato ammesso a lavorare. Lo testimonia infine, nell'ultima pagina, la straordinaria invenzione conclusiva di **Carbonio**. Fin dagli anni dell'università, fin da prima di essere deportato ad Auschwitz, Levi ebbe il desiderio di raccontare la storia di un atomo di carbonio. Ne parlava spesso ai suoi amici di allora, e anche nel Lager la immaginò più volte: «Al carbonio, elemento della vita, era rivolto il mio primo sogno letterario, insistentemente sognato in un'ora e in un luogo nei quali la mia vita non valeva molto.» E l'atomo di carbonio di cui si racconta la storia e il viaggio secolare entrerà a far parte dei circuiti neurali dello stesso Levi, permettendogli d'imprimere sulla carta il punto con cui l'intero libro si chiude.

Valter Malosti

Regista, attore e artista visivo, Valter Malosti dal 2018 dirige la Fondazione Teatro Piemonte Europa di Torino. In precedenza è stato anima e direttore artistico della compagnia Teatro di Dioniso e ha diretto la Scuola per attori del Teatro Stabile di Torino dal 2010 al 2017. Nel 2017 ha ricevuto il premio internazionale Flaiano per la regia di *Venere in pelliccia* di David Ives. I suoi spettacoli hanno ottenuto numerosi altri premi dalla critica italiana e straniera. Ricordiamo, tra gli altri, il premio Ubu 2009 per la regia di *Quattro Atti Profani* di Antonio Tarantino e quello dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro sempre per *Quattro Atti Profani* e per *Shakespeare / Venere e Adone*. Nel 2004 *Inverno* di Jon Fosse ha ricevuto il premio Ubu per il miglior testo straniero messo in scena in Italia. Del 2004 è il premio Hystrio per la regia di *Giulietta* di Federico Fellini. Maestro d'attori, sotto la sua guida i suoi interpreti hanno meritato importanti riconoscimenti fra cui gli Ubu ad Alice Spisa e Michela Cescon, il Premio della Critica Teatrale a Cescon e Laura Marinoni, il Flaiano a Sabrina Impacciatore per *Venere in pelliccia* e il Virginia Reiter a Roberta Caronia per l'interpretazione di *Ifigenia in Cardiff* di Gary Owen. Fra le sue regie più recenti da quando è direttore del TPE: *Shakespeare / Sonetti e Molière / Il Misanthropo* (2018), e *La Monaca di Monza* di Giovanni Testori che ha recentemente debuttato al Teatro Franco Parenti di Milano (2019).

Ha messo in scena nel 2006 *Le nozze di Figaro* di Mozart per il Teatro Regio di Torino e curato prime esecuzioni di opere contemporanee di Michael Nyman, Azio Corghi, Marco Tutino e Philip Glass. Numerose le regie radiofoniche per Radio3 Rai. Come attore ha lavorato in teatro in numerosi spettacoli di Luca Ronconi, e, fra gli altri, con Federico Tiezzi e Giorgio Barberio Corsetti; nel cinema con Mimmo Calopresti, Franco Battiato e Mario Martone. È stato protagonista del *Manfred* di Schumann/Byron in un progetto che ha visto collaborare il Teatro Regio di Torino con il Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale.

Luigi Lo Cascio

Attore, regista e scrittore, nasce a Palermo nel 1967. Abbandona gli studi di medicina per quelli di recitazione, diplomandosi nel 1992 presso l'Accademia nazionale di arte drammatica Silvio D'Amico. Dopo gli esordi con Giuseppe Patroni Griffi e Federico Tiezzi intraprende una brillante carriera teatrale e cinematografica. È direttore

da Carlo Quartucci in *Ager Sanguinis*, Elio De Capitani in *La sposa di Messina*, Roberto Guicciardini ne *La morte di Empedocle*, *La figlia dell'aria*, *Il figlio di Pulcinella*, e da Carlo Cecchi in *Amleto* e *Sogno di una notte di mezza estate*. Diviene noto al grande pubblico per il ruolo di Peppino Impastato ne *I cento passi* di Marco Tullio Giordana, interpretazione che gli vale nel 2000 il David di Donatello come migliore attore protagonista. Giordana tornerà a dirigerlo nel 2003 ne *La meglio gioventù* (2003), che gli vale il Nastro d'argento 2004 ex aequo con tutti i protagonisti maschili del film. Nel 2005 dirige ed interpreta *Nella tana*, un monologo tratto dall'ultimo racconto di Franz Kafka di cui cura anche riscrittura e adattamento e per cui vince il Premio Ubu, quale migliore attore. Nel 2006 lavora con Luca Ronconi nello spettacolo *Il silenzio dei comunisti*, vincendo l'Ubu 2007 sempre come migliore attore protagonista. Nel 2009 ha diretto e interpretato *La caccia*, liberamente tratto dalle *Baccanti* di Euripide. Nel 2018 ha ottenuto grande successo con *Questa sera si recita a soggetto* di Luigi Pirandello per la regia di Federico Tiezzi. Nel 2019 è in scena assieme a Sergio Rubini con *Delitto e castigo* di Dostoevskij e la versione teatrale di *Dracula*. Nel 2001 vince la Coppa Volpi come miglior attore al Festival del Cinema di Venezia per *Luce dei miei occhi* di Giuseppe Piccioni. Fra le interpretazioni per il grande schermo ricordiamo *Gli amici del bar Margherita* (2009) di Pupi Avati, *Baaria* (2009), di Giuseppe Tornatore, *Noi credevamo* (2010) di Mario Martone; *Romanzo di una strage* (2012) di Giordana; *Il capitale umano* di Paolo Virzì (2013), *Il nome del figlio* di Francesca Archibugi (2015), *Smetto quando voglio: Masterclass* di Sydney Sibilia (2017). Nel 2012 ha esordito nella regia con la pellicola *La città ideale*, presentata fuori concorso alla 69ª edizione della Mostra del cinema di Venezia. Come scrittore ha pubblicato nel 2012 la raccolta poetica *La caccia / Nella tana*. Del 2018 è il suo esordio nel romanzo con *Ogni ricordo un fiore*.

Incontro

Venerdì 10 maggio h 19, Polo del '900. Ingresso libero

Primo Levi e i tedeschi

La studiosa **Martina Mengoni** ricostruisce e analizza i contatti epistolari tra Primo Levi e i suoi lettori in Germania. La traduzione di *Se questo è un uomo* uscì in Germania alla fine del 1961. «Non posso dire di capire i tedeschi» scrisse Primo Levi nella prefazione di *Ist das ein Mensch?*. Era un'affermazione fondata: eppure, durante gli anni Sessanta (e anche più tardi), mise in atto tutte le sue capacità analitiche, comunicative e umane per perseguire questo scopo. Una serie di nuovi elementi concorre a dimostrarlo: carteggi inediti, letture, incontri, confronti personali e pubblici, e persino il progetto di un libro, mai realizzato, che raccogliesse tutte le lettere ricevute dai suoi lettori della Germania Ovest. Per una parte consistente della sua vita di scrittore «capire i tedeschi» – o almeno, intercettarli, incontrarli, interrogarli – fu per Levi un'esigenza quotidiana e insieme un potente germe creativo, da cui scaturirà anche la trasfigurazione letteraria di *Vanadio*, penultimo racconto del *Sistema periodico*.

Incontro

Sabato 11 maggio h 18.30, Teatro Astra. Ingresso libero

Per il ciclo *Le voci della scena*, a cura di TPE – Teatro Piemonte Europa

Il sistema periodico

Incontro con **Luigi Lo Cascio**, interprete dello spettacolo *Il sistema periodico*. Interviene **Steve Della Casa**, critico cinematografico.

Concerto

Domenica 12 maggio h 21, Teatro Astra

Different Trains di Steve Reich / Yiddishbuk di Osvaldo Golijov

Quartetto d'archi Ensemble Sentieri Selvaggi

Due brani contemporanei per quartetto d'archi. **Steve Reich** (1936) da bambino attraversava gli Usa *coast-to-coast* in treno per fare la spola fra i genitori separati. Negli stessi anni, in Europa, altri treni trasportavano altri bambini verso i Lager. *Different Trains* (1988) racconta la scoperta di questa traumatica consapevolezza. *Yiddishbuk* (1992), fra i primi successi dell'argentino di origini askhenazite **Osvaldo Golijov** (1960), ricostruisce la musica perduta degli alchimisti di Praga e commemora, con le loro iniziali apposte ai diversi movimenti, i bambini internati a Terezin e uccisi nei campi.

«Me, mi conoscete». Primo Levi a teatro

Biglietti

Se questo è un uomo

Teatro Carignano, Piazza Carignano 6, Torino

Dal 23 aprile al 12 maggio 2019

Orari degli spettacoli: martedì, giovedì e sabato, ore 19.30; mercoledì e venerdì, ore 20.45; domenica, ore 15.30. Lunedì riposo.

Biglietteria [Teatro Stabile di Torino](#) - Teatro Nazionale. Info 011 5169555 - Numero verde 800 235333, info@teatrostabiletorino.it, vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it.

Prezzi dei biglietti: Settore A: Intero € 37,00*. Ridotto di legge € 34,00 - Settore B: Intero € 31,00*. Ridotto di legge € 28,00
*Online escluse commissioni

Gli abbonati TPE potranno assistere dal 7 al 12 maggio allo spettacolo *Se questo è un uomo* al Teatro Carignano con un biglietto speciale a 12 euro acquistabile direttamente presso la biglietteria del Teatro Astra o presso le biglietterie del Teatro Stabile di Torino.

Il sistema periodico

Teatro Astra, via Rosolino Pilo, 6 - Torino

Orari degli spettacoli: martedì, giovedì, venerdì e sabato ore 21.00; mercoledì ore 19.00; domenica, ore 17.00. Lunedì riposo.

Piombo e Mercurio

Dal 26 aprile al 4 maggio 2019

Gli spettacoli *Piombo* e *Mercurio* sono acquistabili con un unico biglietto d'ingresso.

Il sistema periodico

Dal 7 al 12 maggio 2019

Intero: 22,00 €

Ridotto: 15,00 €

Under 26: 10,00 €

Concerto *Different Trains*

Domenica 12 maggio 2019 ore 21

15 € biglietto intero

10 € abbonati TPE, under 26, over 60 e chiunque presenti un biglietto di uno spettacolo del progetto *Me, mi conoscete*.

Info, biglietti e abbonamenti: www.fondazionetpe.it

0 Comments

Sort by Oldest



Add a comment...

Facebook Comments plugin

Newspettacolo suggerisce

La voce di Auschwitz: al Teatro